



PROVVEDIMENTO DI INDIZIONE

AFFIDAMENTI DIRETTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA SOLUZIONE SOFTWARE PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DEL BUONO PER I PAZIENTI CELIACI

PREMESSE

Viste le motivazioni di cui all'Allegato 1 "Motivazioni dell'approvvigionamento", ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (cd. Codice dei Contratti Pubblici), si rende necessario procedere all'acquisizione dei servizi per la "Realizzazione della soluzione software per la dematerializzazione del buono per i pazienti celiaci" come di seguito descritto:

1. Servizi di supporto all'adozione della soluzione software "G Open Care" da parte della Regione Piemonte in favore degli assistiti celiaci – Fornitore: Goodmen.it S.r.l. (rif. AD18_023_MEPA)
2. Adeguamento del nodo interbancario SIA per l'integrazione delle casse della Grande Distribuzione Organizzata al sistema "G Open Care" installato per Regione Piemonte – Fornitore: SIA S.p.A. (rif. AD18_024_MEPA)

PROSPETTI ECONOMICI COMPLESSIVI DEGLI APPALTI

Il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'acquisizione di ciascun servizio in oggetto, individua le seguenti voci:

1. Servizi di supporto all'adozione della soluzione software "G Open Care" da parte della Regione Piemonte in favore degli assistiti celiaci

A) Importo servizi oggetto d'appalto

A1	Importo a base d'asta per servizi di start-up e servizi di manutenzione ed assistenza	Euro 40.000,00
A2	Importo massimo spendibile stimato per servizio di supporto specialistico necessario al passaggio delle competenze tecniche e funzionali al CSI-Piemonte (10 giornate a consumo)	Euro 4.000,00
Totale A		Euro 44.000,00

B) Importo per oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

B1	Oneri per la sicurezza da interferenza	Euro 0,00
Totale B		Euro 0,00

Totale A + B		Euro 44.000,00
---------------------	--	-----------------------

C) Somme a disposizione dell'Amministrazione

C1	Spese per contributo ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza Contratti Pubblici)	Euro 30,00
IVA ed eventuali altre imposte:		

C2	IVA (al 22%) di A)	Euro 9.680,00
C3	IVA (al 22%) di B)	Euro 0,00
	Totale C	Euro 9.710,00

	Totale A + B + C	Euro 53.710,00
--	-------------------------	-----------------------

Il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, è pari a Euro 44.000,00 (oltre oneri di legge e spese per contributo ANAC), salvo eventuali maggiori oneri derivanti da rischi da interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto.

2. Adeguamento del nodo interbancario SIA per l'integrazione delle casse della Grande Distribuzione Organizzata al sistema "G Open Care" installato per Regione Piemonte

A) Importo servizi oggetto d'appalto

A1	Importo a base d'asta	Euro 44.500,00
	Totale A	Euro 44.500,00

B) Importo per oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

B1	Oneri per la sicurezza da interferenza	Euro 0,00
	Totale B	Euro 0,00

	Totale A + B	Euro 44.500,00
--	---------------------	-----------------------

C) Somme a disposizione dell'Amministrazione

C1	Spese per contributo ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza Contratti Pubblici)	Euro 30,00
	IVA ed eventuali altre imposte:	
C2	IVA (al 22%) di A)	Euro 9.790,00
C3	IVA (al 22%) di B)	Euro 0,00
	Totale C	Euro 9.820,00

	Totale A + B + C	Euro 54.320,00
--	-------------------------	-----------------------

Il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, è pari a Euro 44.500,00 (oltre oneri di legge e spese per contributo ANAC), salvo eventuali maggiori oneri derivanti da rischi da interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto.

DURATA

I servizi oggetto di affidamento dovranno essere erogati nel periodo compreso tra la data di stipula del Contratto ed il 31 marzo 2019.

TIPOLOGIA DI PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Alla luce di quanto sopra esposto, vista la normativa in materia di appalti pubblici, e, in particolare, l'art. 63, comma 2, lettera b), punto 2) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., considerata l'assenza di soluzioni alternative ragionevoli e il fatto che l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto, si procede con affidamento diretto:

1. per l'acquisizione dei *"Servizi di supporto all'adozione della soluzione software "G Open Care" da parte della Regione Piemonte in favore degli assistiti celiaci"*, a favore della società **Goodmen.it S.r.l.** che ha sviluppato la soluzione software "G Open Care" su incarico dell'USL Umbria2, in quanto unico soggetto dotato della competenza tecnica e del know-how necessari per svolgere le attività oggetto di appalto secondo le attuali esigenze del CSI-Piemonte;
2. per l'acquisizione dell'*"Adeguamento del nodo interbancario SIA per l'integrazione delle casse della Grande Distribuzione Organizzata al sistema "G Open Care" installato per Regione Piemonte"*, a favore della società **SIA S.p.A.**, in qualità di proprietario della piattaforma tecnologica Gateway oggetto di adeguamento e, pertanto, unico soggetto in grado di erogare la prestazione oggetto di appalto.

Si applica il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'acquisizione sarà gestita tramite il canale del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) (Rif. "Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta").

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le presenti procedure è individuato, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nella persona di Maria Medda, in qualità di Direttore della Direzione Sviluppo e Manutenzione Applicazioni.

Considerato quanto sopra descritto, il Direttore Generale:

- autorizza, ai sensi della normativa vigente in materia, le procedure di affidamento diretto, da esperirsi tramite il canale del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) (Rif. "Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta"), per la "Realizzazione della soluzione software per la dematerializzazione del buono per i pazienti celiaci" di seguito riportate:
 1. "Servizi di supporto all'adozione della soluzione software "G Open Care" da parte della Regione Piemonte in favore degli assistiti celiaci" – Fornitore: Goodmen.it S.r.l.

Importo complessivo pari a Euro 44.000,00 (quarantaquattromila/00) (oltre oneri di legge e spese per contributo ANAC, inclusi oneri di sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro zero);

2. "Adeguamento del nodo interbancario SIA per l'integrazione delle casse della Grande Distribuzione Organizzata al sistema "G Open Care" installato per Regione Piemonte" – Fornitore: SIA S.p.A.

Importo complessivo a base d'asta pari a Euro 44.500,00 (quarantaquattromilacinquecento/00) (oltre oneri di legge e spese per contributo ANAC, inclusi oneri di sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro zero);

- approva il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per ciascuno degli appalti in oggetto;
- nomina Maria Medda (Direttore della Direzione Sviluppo e Manutenzione Applicazioni) Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per gli affidamenti in oggetto;
- approva la documentazione della procedura: Capitolato Speciale d'Appalto – Requisiti Tecnici, Condizioni Particolari di Contratto e relativi allegati.

Si allega:

- Motivazioni dell'Approvvigionamento della Direzione Sviluppo e Manutenzione Applicazioni e della Direzione Governo Servizi e Soluzioni Applicative per la Salute (Allegato 1)
- Capitolato Speciale d'Appalto – Requisiti Tecnici, Condizioni Particolari di Contratto e relativi allegati (Allegato 2)

Torino, 20 FEBBRAIO 2018

Il Direttore Generale

FIRMATO IN ORIGINALE

(Ferruccio Ferranti)

<i>RdA</i>	<i>WBS</i>	<i>Codice materiale CSI</i>
2017000621 2017000624	P17-3006-PRG1 S17-3050-0001 P17-3006-PRG4	72260000-5-000 72267000-4-000

MOTIVAZIONI DELL'APPROVVIGIONAMENTO

AFFIDAMENTI DIRETTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA SOLUZIONE SOFTWARE PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DEL BUONO PER I PAZIENTI CELIACI

1. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento

L'informatizzazione dell'area clinico-sanitaria, la dematerializzazione della documentazione e l'accessibilità alle informazioni ed ai servizi da qualsiasi punto di accesso e con diverse modalità sono condizioni necessarie per migliorare lo sviluppo di servizi sanitari digitali, in grado di offrire un alto valore aggiunto sia per il cittadino (*utente del servizio*) sia per gli operatori sanitari.

Il piano di evoluzione e diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e dei Servizi sanitari digitali al Cittadino rientra nei contenuti e negli obiettivi dell'Agenda Digitale Piemontese, in coerenza con quanto previsto dall'Agenda Digitale Italiana, la quale ha lo scopo di definire le modalità di attuazione della "Strategia Digitale Italiana 2014-2020" (documento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, marzo 2015), che prevede in Italia lo sviluppo di soluzioni di sanità digitale *integrate*, caratterizzate da una *forte interazione* dei sistemi informativi sanitari regionali e delle Aziende Sanitarie.

Con il Programma SIRSE¹ è stato impostato in Piemonte un modello di "Sanità in rete", nel quale le tecnologie ICT costituiscono un fattore abilitante per la realizzazione dei nuovi modelli assistenziali basati sull'interoperabilità, rendendo accessibili in maniera diffusa dati, informazioni e servizi. Sulla base di tale modello è stata realizzata la piattaforma integrata regionale di sanità elettronica piemontese.

La Regione Piemonte, in particolare, ha anche avviato un importante progetto di evoluzione e diffusione sul territorio piemontese del Fascicolo Sanitario Elettronico e dei Servizi on-Line (FSE - SoL)², che coinvolge i Cittadini, gli Operatori delle Aziende Sanitarie, i Medici di medicina generale e i Pediatri di libera scelta. In quest'ambito rientrano diversi obiettivi concreti, raggiungibili tramite processi articolati quali, a titolo esemplificativo, la disponibilità nel FSE dei risultati strutturati e classificati secondo un nomenclatore "comune" degli esami di laboratorio,

¹ Rif. DGR 21 aprile 2008, n. 15-8626

² Attraverso l'attuazione degli interventi declinati nella *Misura 3, Asse II, Ob. II.2c.2 di cui alla D.G.R. n. 19-4900 del 20/4/2017 "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi pienamente interoperabili"*

l'implementazione di servizi a supporto dello sviluppo del piano assistenziale individuale di pazienti affetti da patologie croniche, la disponibilità delle prescrizioni dematerializzate di farmaceutica e di specialistica ambulatoriale, **la semplificazione dei procedimenti amministrativi**, il pagamento delle ricette, l'integrazione dei sistemi aziendali di laboratorio e di radiologia finalizzata al ritiro on line dei referti, comprensivo delle immagini radiologiche ed altro ancora.

In tale contesto, in continuità con il Piano operativo regionale del Programma SIRSE, la Direzione Sanità, Settore controllo di gestione e monitoraggio costi per i livelli di assistenza delle ASR e sistemi informativi³ (di seguito anche "Direzione Sanità"), ha confermato la volontà di intraprendere il percorso di digitalizzazione e semplificazione amministrativa sopra richiamato attraverso la totale **informatizzazione** dei processi che sottendono alla **fruibilità** da parte dei **pazienti celiaci** dei **contributi** a loro riservati.

L'Amministrazione regionale ha richiesto al CSI-Piemonte (di seguito anche "CSI" o "Consorzio") la realizzazione degli interventi necessari per implementare la dematerializzazione del buono per i pazienti celiaci e consentire agli stessi l'acquisto dei prodotti per celiaci anche nei supermercati della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) aderenti al servizio.

Il Consorzio ha pertanto avviato, previo confronto con la Regione Piemonte e in linea con quanto previsto dall'art. 68 del D. Lgs. 82 del 2005 e s.m.i. (c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"), una valutazione comparativa di tipo tecnico economico⁴ volta ad individuare la soluzione software che, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza, soddisfacesse l'esigenza di Regione Piemonte di dematerializzazione dei buoni dei pazienti celiaci⁵, presentandone gli esiti in data 24 luglio 2017 in una relazione di sintesi.

Tutta la documentazione, compresa la relazione finale, è a disposizione presso gli uffici competenti e non materialmente allegata alla presente Nota.

Parallelamente, la Regione Piemonte ha avviato (luglio 2017) un confronto con i rappresentanti della GDO (Federdistribuzione) al fine di identificare la soluzione utile a permettere ai pazienti celiaci il pagamento dei relativi prodotti nei supermercati, come sopra descritta, con la massima copertura.

Sulla base della documentazione sopra richiamata e condivisa appunto con Regione, nonché degli approfondimenti in parallelo condotti dalla Regione stessa

³ Rif. Nota prot. n. 12529/A1412A dell'8 giugno 2016 avente come oggetto "Dematerializzazione dei buoni mensili per i pazienti celiaci: richiesta proposta tecnico-economica di servizi"

⁴ Rif. Nota CSI-Piemonte prot. n. 19366 dell'8 novembre 2016 avente come oggetto "Vostra nota prot. 12529/A1412A del 8 giugno 2016 – consegna della valutazione comparativa" - Nota CSI-Piemonte prot. n. 7729 del 12 maggio 2017 avente come oggetto "Vostra nota prot. 12529/A1412A del 8 giugno 2016 – consegna della valutazione comparativa: aggiornamenti" - Nota CSI-Piemonte prot. n. 12930 del 24 luglio 2017 avente come oggetto "Nostra nota prot. n. 19366 del 08 novembre 2016 - consegna della valutazione comparativa: aggiornamenti - esito indagine di mercato"

⁵ Rif. Lettera del 25 luglio 2017 di Regione Piemonte, Direzione Sanità, Settore controllo di gestione e monitoraggio costi per i livelli di assistenza delle ASR e sistemi informativi (prot. CSI n. 0005641 del 26/07/2017)

con GDO, la medesima ha provveduto, infine, ad inviare, in data 2 agosto 2017, al CSI-Piemonte formale lettera⁶ con cui, rispettivamente:

- ha comunicato che, in ragione degli esiti della valutazione comparativa svolta dal Consorzio, funzionale all'individuazione della soluzione software utile alla dematerializzazione dei buoni per pazienti celiaci, *“per tempistiche di messa a disposizione della soluzione, rispondenza ai requisiti funzionali e non funzionali e parametri economici di impianto e di gestione del sistema, la soluzione che meglio soddisfa le esigenze di Regione Piemonte con riferimento al progetto di dematerializzazione del buono per pazienti celiaci è quella basata sul sistema OpenSource reso disponibile in riuso dalla USL Umbria 2”*;
- rispetto alla necessità di interconnessione alla GDO, ha segnalato come, al fine di interconnettere la soluzione in riuso direttamente con il SW di cassa delle GDO *“si dovrà tenere conto della richiesta formulata dai rappresentanti della GDO nel corso del confronto tecnico congiunto del 25/7 u.s., ovvero replicare, laddove possibile, gli aspetti operativi e tecnici già adottati in Regione Lombardia al fine di evitare duplicazioni degli investimenti già effettuati, in tale contesto da parte delle aziende interessate che utilizzano il nodo di interconnessione gestito da SIA”*;
- ha chiesto al CSI-Piemonte, alla luce ed in ragione di tutto quanto sopra comunicato, di elaborare la relativa PTE.

Il sistema *OpenSource* reso disponibile in riuso dalla USL Umbria 2 è denominato **“G Open Care”**.

La Regione Piemonte, dando seguito alle indicazioni fornite al CSI con la comunicazione sopra richiamata, ha poi sottoscritto, in data 14 novembre 2017, insieme all'USL Umbria 2 la *“Convenzione per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso del software per la Gestione dell'Assistenza Integrativa denominato G_Open_Care”*.

In data 19 dicembre 2017 la Regione Piemonte, Direzione Sanità, ha comunicato, infine, al CSI-Piemonte l'impegno di spesa nei confronti dello stesso avente ad oggetto *“Piano di evoluzione e diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico e Servizi on-line Dematerializzazione buono per i pazienti celiaci. Impegno di spesa a favore del CSI Piemonte”*⁷.

A seguito di tutto quanto sopra esposto, nonché in ragione della richiesta del 2 agosto 2017 già richiamata nella presente nota, il CSI ha proceduto quindi a formulare apposita PTE trasmettendola a Regione Piemonte in data 19 settembre 2017 e da quest'ultima accettata il 19 dicembre 2017.

Nel dettaglio, per rendere operativo nel contesto regionale l'applicativo *“G Open Care”* – che, come già emerso e formalizzato dalla valutazione tecnico-economica

⁶ Rif. Lettera di Regione Piemonte prot. n. 16555/A1412A del 2 agosto 2017 (prot. CSI n. 0013749 del 2 agosto 2017)

⁷ Rif. Lettera di Regione Piemonte prot. n. 0025600/2017 del 19 dicembre 2017 (prot. CSI n. 0020883 del 19/12/2017)

di cui in premessa è stato sviluppato dalla società Goodmen.it S.r.l. su incarico della medesima USL Umbria 2 e messo a disposizione con licenza GPL2 – sono state individuate nella PTE⁸ come necessarie a realizzare il progetto di dematerializzazione le seguenti attività:

- integrazione della soluzione come sopra individuata rispettivamente:
 - o con gli applicativi già in uso presso Regione Piemonte e, in particolare, con il software “Protes” per la gestione dell’autorizzazione dei pazienti celiaci;
 - o con il nodo interbancario SIA per l’integrazione con le casse della GDO;
- primo impianto del sistema presso l’infrastruttura Cloud del CSI-Piemonte, con l’attivazione e configurazione del modulo denominato “Celiachia”;
- formazione degli operatori dell’ASL piemontese che sarà individuata per il progetto pilota, nonché del CSI-Piemonte;
- avvio del servizio presso gli erogatori accreditati (Farmacie, GDO, negozi specializzati).

Tali attività dovranno essere garantite dal CSI Piemonte entro il 31 marzo 2018.

Alla luce di quanto sopra esposto, per l’attuazione del Progetto di dematerializzazione del buono per i pazienti celiaci, allo stato attuale, si rende necessario procedere, per le ragioni di seguito esposte, con la formalizzazione dei seguenti affidamenti diretti:

A. Affidamento diretto a favore della società **Goodmen.it S.r.l.** per l’acquisizione di **“Servizi di supporto all’adozione della soluzione software “G Open Care” da parte della Regione Piemonte in favore degli assistiti celiaci”**

Si precisa che l’erogazione dei servizi come sopra individuati presuppone, in fase di prima configurazione ed avvio, in capo al Consorzio un know-how e competenze specifiche necessarie che il CSI non detiene al suo interno per procedere in autonomia alle attività medesime, nel rispetto della tempistica sopra riportata.

Pur trattandosi, infatti, di un prodotto acquisito a riuso, e in *open source*, ovvero con la disponibilità dei sorgenti, la soluzione in riuso richiede un’acquisizione di competenze funzionali e tecniche a cui è associata una tempistica tale (anche acquisendola all’esterno) da non consentire al CSI il rispetto della scadenza temporale indicata da Regione Piemonte.

A tutt’oggi la società realizzatrice dell’applicativo in riuso – Goodmen.it S.r.l. – risulta l’unica in grado di sviluppare e mantenere la soluzione software in oggetto, nonché fornire, nei tempi necessari, i servizi sopra individuati consentendo al Consorzio non solo il rispetto della scadenza del 31 marzo 2018, ma anche la formazione utile e necessaria per una successiva gestione autonoma del servizio.

⁸ Rif. PTE di servizi prof. CSI n. 15257 del 19 settembre 2017 “Dematerializzazione buono per i pazienti celiaci” (prot. Direzione Sanità n. 19463 del 24 settembre 2017)

B. Affidamento diretto a favore della società SIA S.p.A. per l'“Adeguamento del nodo interbancario SIA per l'integrazione delle casse della Grande Distribuzione Organizzata al sistema “G Open Care” installato per Regione Piemonte”

Preso atto dell'indicazione di Regione Piemonte di provvedere alla connessione della soluzione applicativa in riuso al nodo interbancario, già utilizzato dalla GDO ed anche nella Regione Lombardia, realizzato e mantenuto dalla società SIA S.p.A. e della necessità di garantire l'integrazione con la soluzione software “G Open Care”, detta Società risulta l'unico soggetto in grado di erogare la prestazione oggetto di appalto.

2. Oggetto

Gli affidamenti diretti hanno ad oggetto i seguenti servizi:

A. Servizi di supporto all'adozione della soluzione software “G Open Care da parte della Regione Piemonte in favore degli assistiti celiaci

Nello specifico:

- Servizi di start up, da erogare nel periodo compreso tra la data di stipula del Contratto ed il 31 marzo 2018
 - sviluppo dell'integrazione con il software “Protes” della Regione Piemonte per la gestione dell'autorizzazione dei pazienti celiaci;
 - sviluppo dell'integrazione con il nodo interbancario SIA per l'integrazione con le casse della Grande Distribuzione Organizzata;
 - procedura di importazione dei dati necessari alla rendicontazione e relativi controlli e riconduzione con i documenti contabili;
 - gestione numero seriale della Tessera Sanitaria Nazionale;
 - primo impianto del sistema presso l'infrastruttura Cloud del CSI-Piemonte;
 - attivazione e configurazione del modulo “Celiachia”;
 - formazione degli operatori della prima ASL che sarà individuata per il progetto pilota nonché del CSI Piemonte;
 - avvio della soluzione software presso gli erogatori accreditati (Farmacie, Grande Distribuzione Organizzata, Negozi specializzati).
- Servizi di manutenzione ed assistenza per un periodo di 12 mesi dalla messa in esercizio:
 - assistenza di primo e secondo livello agli erogatori avviati ed alle ASL;
 - gestione sistemistica e applicativa della soluzione installata presso l'infrastruttura Cloud del CSI- Piemonte;
 - manutenzione della soluzione per il primo anno di esercizio.
- Passaggio delle competenze tecniche e funzionali:

- servizio di supporto specialistico necessario al passaggio delle competenze tecniche e funzionali al CSI Piemonte: 10 giornate lavorative, a consumo, da erogare nel periodo di 12 mesi dalla messa in esercizio, su richiesta del CSI-Piemonte.

B. Adeguamento del nodo interbancario SIA per l'integrazione delle casse della Grande Distribuzione Organizzata al sistema "G Open Care" installato per Regione Piemonte

In particolare, si richiede l'adeguamento della piattaforma tecnologica gateway attualmente in uso presso la Regione Lombardia, nell'ambito del progetto "Nuova celiachia", per l'erogazione di un servizio di collegamento tra la Grande Distribuzione Organizzata e il CSI-Piemonte per l'acquisto dei prodotti per celiaci direttamente alle casse dei supermercati aderenti al servizio tramite presentazione della Tessera Sanitaria Nazionale.

Nello specifico:

- adeguamento della piattaforma e attivazione del servizio, da effettuare nel periodo compreso tra la data di stipula del Contratto ed il 31 marzo 2018;
- servizio di assistenza di primo e secondo livello (comprese 200.000 transazioni di pagamento), per un periodo di 12 mesi a decorrere dal 1° aprile 2018.

3. Spesa prevista

L'importo complessivo previsto per l'affidamento di cui al precedente punto A) è pari a Euro **44.000,00** (oltre oneri di legge e spese per contributo ANAC, inclusi oneri di sicurezza da interferenza pari a Euro zero), così suddiviso:

- **Euro 16.000,00** per i servizi di start-up (una tantum);
- **Euro 24.000,00** (canone annuale) per i Servizi di manutenzione ed assistenza (Euro 2.000,00/mese per i 12 mesi successivi alla data di avvio del servizio);
- **Euro 4.000,00** (a consumo): importo massimo spendibile stimato per il Servizio di supporto specialistico necessario per il passaggio delle competenze tecniche e funzionali al CSI Piemonte (tariffa unitaria a giornata a base d'asta pari a Euro 400,00).

L'importo complessivo previsto per l'affidamento di cui al precedente punto B) è pari a Euro **44.500,00** (oltre oneri di legge e spese per contributo ANAC, inclusi oneri di sicurezza da interferenza pari a Euro zero), così suddiviso:

- **Euro 25.000,00** per l'adeguamento della piattaforma e l'attivazione del servizio;
- **Euro 19.500,00** canone annuo di servizio di assistenza di primo e di secondo livello (comprese 200.000 transazioni di pagamento).

Gli importi a base d'asta derivano da una quotazione informale dei rispettivi Fornitori.

Gli affidamenti in oggetto fanno seguito alla comunicazione pervenuta in data 19 dicembre 2017 da parte della Regione Piemonte - Direzione Sanità, avente ad oggetto "Piano di evoluzione e diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico e Servizi on-line Dematerializzazione buono per i pazienti celiaci. Impegno di spesa a favore del CSI Piemonte".

Si configurano quindi come approvvigionamenti aggiunti nella "Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019" approvata dal Consiglio di Amministrazione del CSI-Piemonte del 24 novembre 2017, per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del Programma medesimo.

4. Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come "Legge di Stabilità 2016"), in particolare ai commi 512-516, impone alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. "elenco ISTAT") l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip S.p.A. o Soggetti Aggregatori, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali.

Poiché i servizi oggetto di appalto rientrano nella suddetta categoria, si è proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive o di Accordi Quadro nei cataloghi della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e della Città Metropolitana di Torino.

Alla data del 16 febbraio 2018, il riscontro è il seguente:

- sui cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione per i servizi oggetto di appalto;
- per quanto concerne il canale Consip del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", dalla consultazione del bando "Servizi-Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione", nell'ambito della categoria "Servizi per l'Information Communication Technology" risultano presenti i seguenti prodotti "Prodotti Software" e "Servizio di manutenzione software".

Configurandosi i presenti affidamenti come servizi riconducibili ai prodotti sopra citati, risulta possibile, per entrambi, l'attivazione di una "Trattativa diretta" tramite MEPA.

5. Giustificazione di richiesta affidamento diretto ad unico fornitore

Alla luce di quanto sopra esposto, vista la normativa in materia di appalti pubblici, e, in particolare, l'art. 63, comma 2, lettera b), punto 2) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., considerata l'assenza di soluzioni alternative ragionevoli e il fatto che l'assenza di

concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto, si richiede di procedere con affidamento diretto:

- A. per l'acquisizione dei "Servizi di supporto all'adozione della soluzione software "G Open Care" da parte della Regione Piemonte in favore degli assistiti celiaci", alla società **Goodmen.it S.r.l.** che ha sviluppato la soluzione software "G Open Care" su incarico dell'USL Umbria2, in quanto unico soggetto dotato della competenza tecnica e del know-how necessari per svolgere le attività oggetto di appalto secondo le attuali esigenze del CSI-Piemonte;
- B. per l'acquisizione dell'"Adeguamento del nodo interbancario SIA per l'integrazione delle casse della Grande Distribuzione Organizzata al sistema "G Open Care" installato per Regione Piemonte", alla società **SIA S.p.A.**, in qualità di proprietario della piattaforma tecnologica Gateway oggetto di adeguamento e, pertanto, unico soggetto in grado di erogare la prestazione oggetto di appalto.

Torino, 16 febbraio 2018

FIRMATO IN ORIGINALE

Direzione Sviluppo e
Manutenzione Applicazioni
(Maria Medda)

FIRMATO IN ORIGINALE

Direzione Governo Servizi e
Soluzioni Applicative per la
Salute
(Carla Gaveglione)

Riservato Direzione Amministrazione e Approvvigionamenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Visto attestante l'avvenuta istruttoria, effettuata ai sensi dell'art. 1, comma 516 della Legge 208/2015 e s.m.i., in ordine all'esistenza o meno di Convenzioni o Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A., Centrali di Committenza regionali o altri Soggetti Aggregatori, nonché in ordine all'esistenza o meno del servizio oggetto di appalto sul MEPA, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 1, commi 502 e 503 della Legge 208/2015 e s.m.i. (Rif. Paragrafo 4)</p>	<p>Responsabile Acquisti e Gestione Fornitori (Enrica Valle)</p> <p>FIRMATO IN ORIGINALE</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Visto attestante la coerenza del presente approvvigionamento con la "Planificazione aziendale" (per appalto di importo uguale/superiore a 40.000,00 Euro)</p>	<p>Responsabile Acquisti e Gestione Fornitori (Enrica Valle)</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Visto attestante l'adeguatezza degli importi</p>	<p>Responsabile Acquisti e Gestione Fornitori (Enrica Valle)</p> <p>FIRMATO IN ORIGINALE</p>